

RECENSIONI DI DARIO CHIOLI:

*Umberto Castiello, La mente delle piante.
Introduzione alla psicologia vegetale, Il Mulino,
Bologna, 2019, pp. 178*



Un libro veramente da leggere; contiene, finalmente da un punto di vista scientifico, una quantità di dati sulla percezione (una delle piante analizzate ha quasi tre volte fotoricettori rispetto all'uomo), la relazione, l'intenzionalità delle piante.

Tutto quanto affermato o ipotizzato è fondato su riferimenti scientifici abbastanza ben documentati.

Si parla della evidente attitudine delle piante a distinguere le piante parenti dalle estranee, del *Wood-Wide-Web*, ovvero dello scambio di informazioni e a volte anche di sostanze tossiche tra le radici delle varie piante attraverso reti fungine, della memoria, della locomozione, della scelta...

La domanda che ci si pone alla fine è: quanti esseri umani sono meno complessi di così? e quanto la nostra psicologia differisce davvero da quella delle piante?

16/11/2019